

Pochi rischi sul bond Ubi che scade fra due anni

La positiva "novità" della quotazione sull'EuroTlx, potrebbe non essere sufficiente a dare liquidità al titolo

Gianfranco Ursino

■ L'obbligazione sottoscritta dal lettore di questa settimana è un titolo senior a tasso fisso (codice Isin IT0005291114) emesso da Ubi Banca lo scorso 4 dicembre 2017 e con scadenza fine 2019.

Il bond prevede, per tutti i due anni di durata del titolo, il pagamento di cedole semestrali al tasso fisso dello 0,40% annuo, pagabili il 4 giugno e il 4 dicembre di ogni anno, e il rimborso dell'intero capitale alla scadenza.

A differenza dei precedenti bond senior emessi da Ubi, per il titolo in analisi è prevista la negoziazione sul sistema multilaterale EuroTlx. Tuttavia, essendo il nazionale massimo di 50 milioni di euro (non elevato), la liquidità del titolo potrebbe essere contenuta.

GLI SCENARI DI PROBABILITÀ

Secondo le analisi svolte da Alma Iura, Centro per la formazione e gli studi giuridici, bancari e finanziari di Verona, nelle attuali condizioni di mercato e di rischio-emittente, l'obbligazione ha una probabilità dell'1,58% di generare una perdita

di 59,53 euro su 100 investiti (con un valore medio di recupero di 40,47 euro su 100 di nominale), una probabilità dell'85,90% di ottenere un risultato neutrale con un valore medio di recupero di soli 100,70 euro e una probabilità del 12,52% di conseguire un risultato soddisfacente con un valore medio di 103,80 euro. In linea con questi scenari probabilistici, il fair value del titolo è pari a 100,20 euro, con un grado di rischio basso (corrente con l'assenza di clausole di subordinazione). Il grado di rischio rispecchia, inoltre, il rendimento non elevato e la breve durata del bond.

LA SITUAZIONE DELLA BANCA

Mentre continuano le migrazioni delle Banche acquisite nel mese di maggio 2017, la cui totale incorporazione dovrebbe terminare a feb-

L'INIZIATIVA

È passato oltre un anno dall'iniziativa lanciata dal Sole 24 Ore affinché si rendesse obbligatorio nei prospetti l'indicazione degli scenari probabilistici. Appello accolto soltanto a "parole" ma non con i fatti da operatori e istituzioni. Per questo «Plus24» continuerà ad analizzare le vostre obbligazioni, evidenziando per ognuna di esse le probabilità di perdere e di guadagnare.

braio 2018, la Banca Centrale Europea ha chiesto a Ubi Banca di rafforzare la propria strategia per la riduzione degli Npl, i cosiddetti "crediti deteriorati", e presentare una road map entro il prossimo marzo. Infatti, alla quota già considerata di Non Performing Loans della Banca (più di 12 miliardi a fine maggio scorso) se ne sono aggiunti altri 1,8 miliardi proprio a causa dell'acquisizione di Banca Etruria, di Banca Marche e Caricheti. Il processo sembra stia comunque interessando un po' tutte le banche italiane, soprattutto quelle caratterizzate da un totale di Npl superiore alla media.

Intanto, lo scorso mese è stata approvata dal Consiglio di gestione di Ubi Banca la terza trimestrale, che include, a partire dall'1 aprile 2017, le tre Banche acquisite. Dal comunicato, è risultata una chiusura con un utile pari a 167,3 milioni di euro, dovuto a un risultato netto positivo dell'istituto Ubi "stand alone" per 190,1 milioni e a una perdita delle tre banche acquisite per 22,9 milioni di euro. Per il futuro, la banca prevede di mantenere il trend di miglioramento del costo del credito complessivo (Ubi e nuove banche), mentre il default rate, pari su base annualizzata all'1,8% a settembre 2017, è atteso scendere ulteriormente nel 2018. I risultati dei dati patrimoniali, riporta Ubi Banca, confermano inoltre la fattibilità del Piano Industriale 2020.

Le probabilità di perdere e di guadagnare

Attuale profilo di rischiosità, che emerge con gli scenari probabilistici, del bond subordinato a tasso fisso con ammortamento emesso da UBI Banca lo scorso 4 dicembre

IL QUESITO DEL LETTORE

Qualche giorno fa ho sottoscritto in collocamento un bond Ubi (codice Isin IT0005291114) che mi rende lo 0,4% annuo per un biennio. A quali rischi vado incontro?

M.P. (VIA E-MAIL)

SCRIVI A PLUS24

I lettori possono inviare i loro quesiti, con lo strumento finanziario da analizzare, specificando nell'oggetto «Rischi in chiaro» all'indirizzo e-mail plus@ilsole24ore.com

CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE

Senior TF 2017-2019

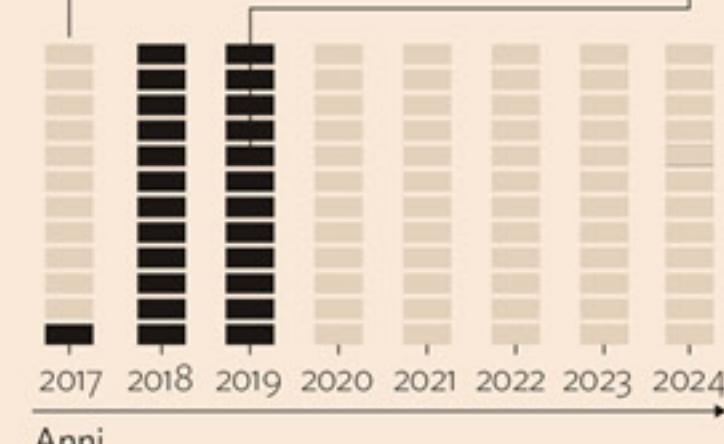
Codice Isin: **IT0005291114**

Cedole semestrali del **0,40%** annuo

Emessa

4 dicembre 2017

Scadenza
4 dicembre 2019



Valore all'emissione: **100**

Valore attuale (13/12): **100,20**

Taglio: **1.000**

Cedole pagate finora: **0,00 €**

SCENARI PROBABILISTICI

Nozionale pari a 100 euro

EVENTI

Il risultato è
NEGATIVO

1,58%

PROBABILITÀ EVENTI

Il risultato è
NEUTRALE

85,90%

RISULTATO NETTO A SCADENZA* valori medi

40,47€

Il risultato è
SODDISFACENTE

12,52%

GRADO DI RISCHIO

MOLTO
BASSO BASSO MEDIO-
BASSO MEDIO MEDIO-
ALTO ALTO MOLTO
ALTO

I calcoli fanno riferimento alla situazione di mercato corrente e non a quella relativa all'epoca dell'emissione.

(*) I risultati a scadenza degli scenari probabilistici non comprendono le cedole già pagate dal bond

FONTE: elaborazioni AlmaIura su dati Bloomberg e EuroTlx